



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE



Uffici Stampa

Comunicato Stampa

Accordo Enel-sindacati sull'Intelligenza Artificiale: innovazione, formazione e tutele

AI, DIRITTI E TUTELE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI: "IL PROGRESSO TECNOLOGICO VA GOVERNATO NON SUBÌTO. IMPORTANTE PASSO IN AVANTI PER COSTRUIRE INSIEME IL LAVORO DEL FUTURO".

Roma, 24 Luglio 2026 – Enel, Filctem Cgil, Flaei Cisl e Uiltec Uil hanno sottoscritto, lo scorso 20 luglio, un accordo che definisce un modello condiviso per accompagnare l'evoluzione tecnologica, tutelare l'occupabilità di lungo periodo e governare gli effetti dell'IA sul lavoro.

L'intesa pone al centro la persona e affronta una delle trasformazioni più rilevanti del mondo produttivo, individuando strumenti concreti per coniugare innovazione, sviluppo delle competenze, sicurezza e diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

L'accordo si fonda infatti sul principio che il progresso tecnologico deve essere governato attraverso il dialogo sociale e la partecipazione, affinché l'IA diventi una leva di crescita professionale e miglioramento delle condizioni di lavoro.

Nel merito, i punti rilevanti dell'intesa riguardano:

- **Rafforzamento del ruolo delle Organizzazioni sindacali:** Tratto distintivo dell'intesa è il rafforzamento del ruolo del sindacato e delle relazioni industriali per accompagnare i processi della transizione tecnologica. L'accordo prevede informazione preventiva e confronto sui progetti di IA nell'ambito del Comitato bilaterale paritetico; il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali nella valutazione degli impatti sull'organizzazione del lavoro, sulle professionalità e sull'occupazione; la verifica dell'applicazione dei criteri e delle garanzie definite articolata a più livelli, l'assistenza individuale al confronto della lavoratrice e lavoratore da parte del sindacato.
- **Innovazione tecnologica e centralità della persona:** le Parti condividono l'obiettivo di garantire che la trasformazione digitale rappresenti un'opportunità per tutti e non un fattore di esclusione e discriminazione, attraverso un uso responsabile e inclusivo dell'IA.
- **Formazione e sviluppo delle competenze:** l'accordo riconosce la centralità della formazione come elemento essenziale per accompagnare la transizione attraverso percorsi di upskilling e reskilling dedicati all'IA riconosciuti un diritto delle lavoratrici e dei lavoratori per tutelare l'occupabilità di lungo periodo. I percorsi formativi finalizzati alla riqualificazione professionale saranno svolti durante l'orario di lavoro e non saranno computati nella formazione prevista dal CCNL.
- **Impatto sull'occupazione e sulle professionalità:** sul piano occupazionale, l'introduzione dell'IA sarà accompagnata da un confronto preventivo con le Organizzazioni Sindacali sugli effetti sull'organizzazione del lavoro, sulle professionalità e sull'occupazione. Qualora emergano nuovi profili professionali

- legati all'evoluzione tecnologica, il relativo inquadramento sarà definito attraverso appositi verbali di classificazione condivisi in sede di contrattazione.
- **Sicurezza, prevenzione e protezione dei dati:** le Parti riconoscono il ruolo che i sistemi di Intelligenza Artificiale possono svolgere nel miglioramento degli standard di prevenzione e nella riduzione dei rischi, degli infortuni e delle malattie professionali. L'evoluzione degli strumenti tecnologici in materia di *safety* sarà accompagnata dall'analisi degli impatti sull'organizzazione del lavoro, sui rischi emergenti e sui comportamenti in sicurezza, assicurando il coinvolgimento degli organismi competenti e un'adeguata formazione delle lavoratrici e dei lavoratori. L'accordo ribadisce inoltre il rispetto dei principi di protezione dei dati personali previsti dal GDPR, con particolare riferimento all'art. 35, e degli articoli 4 e 8 della legge n. 300/1970.
 - **Tutela dei diritti e trasparenza nelle decisioni:** le decisioni relative al rapporto di lavoro resteranno sempre affidate a una persona fisica, escludendo automatismi e garantendo la massima trasparenza; le parti si impegnano, inoltre, a prevenire ogni forma di *bias* discriminatorio, con particolare riferimento al genere, all'età e ad altri fattori sensibili, affinché l'utilizzo dell'IA garantisca equità e affidabilità.
 - **Riconoscimento e valorizzazione del contributo dei lavoratori all'innovazione:** eventuali incrementi di produttività derivanti dall'adozione dell'IA saranno considerati nella definizione del premio di risultato, valorizzando in modo concreto i benefici condivisi dell'innovazione.
 - **Istituzione di un Comitato bilaterale dedicato all'evoluzione tecnologica e all'Intelligenza Artificiale:** l'Organismo fungerà da sede stabile di confronto, informazione preventiva e valutazione degli impatti organizzativi, professionali e di sicurezza, garantendo monitoraggio costante.

"Si tratta di un accordo altamente innovativo e concreto – hanno commentato le Segreterie nazionali di Filctem-Cgil Flaei-Cisl Uiltec-Uil - volto a sostenere la crescita professionale e a garantire piena occupabilità nel lungo periodo. L'obiettivo è di assicurare a tutte le lavoratrici e a tutti i lavoratori la possibilità di affrontare il cambiamento e la transizione digitale e tecnologica con competenze adeguate e con la consapevolezza dei nuovi strumenti. Un elemento di particolare rilievo – concludono i sindacati - riguarda la filiera degli appalti: Enel si impegna a promuovere i principi dell'accordo anche nei confronti dei fornitori, estendendo così le garanzie di reskilling e tutela occupazionale alle lavoratrici e lavoratori delle imprese che operano per l'Azienda. È un segnale importante di responsabilità sociale e di attenzione alla sostenibilità complessiva del sistema produttivo". "Una scelta chiara – concludono le Segreterie Nazionali - volta a governare l'innovazione, senza subirla, con il metodo del dialogo, della partecipazione e della codeterminazione".

Uffici Stampa

Filctem Cgil Flaei Cisl Uiltec Uil

26U042